

## D I C H I A R A Z I O N I

Prima :

Sono passati due anni dall'alluvione e non si è fatto quasi niente. Si sono ricostruiti qualche argine, si è rifatta la chiesa, però con vedete le case sono ancora da ricostruire, e anzitutto il problema fondamentale che è quello appunto di arginare le acque al monte quello non è stato affrontato nei modi dovuti e quindi la zona è sempre minacciata, qui anche non so basta che venga altri otto giorni di pioggia, e si può ancora incorrere in quei rischi, in quei danni di allora.

Si è vero sono stati quà tutti prima; se sta qua Saragat poi se sta quà Moro, vien tutti qui della regione, tutti quelli della provincia hanno promesso mari e monti, però hanno lasciato delle frottole.

La nostra gioventù se non vede una cosa più sicura non si ferma, va e continua quella famosa piaga dell'emigrazione. Che ancora non si è non siamo stati capaci di espellere.

Bisognerebbe che anche qui nella nostra zona si creasse dei posti di lavoro e fare in modo che la nostra gente rimanga anziché spopolare la montagna che è una delle conseguenze anche di questi alluvioni che vengono spesso.

### Traduzione in italiano della Prima dichiarazione in tedesco

Noi comunisti Sud-tirolesi ci battiamo per una più larga autonomia della Provincia di Bolzano, per un organico autosviluppo nell'interesse di tutte le popolazioni locali e per l'eguaglianza ed il benessere nella nostra terra.

Seconda: Abbiamo enormi problemi nelle nostre fabbriche, i problemi dei tempi dei cottimi, dei salari, ma il problema fondamentale resta il problema della libertà all'interno dell'azienda. Le direzioni aziendali tramite la loro organizzazione interna continuano in maniera indecente a sabotare i lavoratori che si interessano della vita sindacale, e i lavoratori che si interessano di problemi politici sono gli argomenti che fanno più paura al padrone.

Terza/ Il padrone ci tiene molto ad aver un gregge e non dei luppi ..//..

che intendono naturalmente, rispondere a colpo a colpo, perchè noi nei primi anni, nè cioè io personalmente nei primi anni di lavoro alla Laverda ho avuto la netta sensazione di trovarmi in un campo di concentramento per il semplice fatto che io non avevo nessuna libertà non avevo nessun rappresentante all'interno del mio reparto e neppure un rappresentante effettivo di commissione interna, perchè la commissione interna veniva esclusivamente convocata non per discutere ma per accettare il fatto compiuto, e col compito specifico di riferire agli operai.

QUARTA: La direzione normalmente allora che ravvisa una certa perdita della capacità lavorativa fa questo discorso, considerato che dovremmo licenziare del personale, tu sei fra i candidati, noi ti consigliamo a dimetterti e così avrai una gratifica straordinaria, e alle proteste che vengono espresse Ma Montecatini risponde, noi non abbiamo mai licenziato nessuno con questo viatico insulta nuovamente i lavoratori alla fine del rapporto di lavoro, dopo un periodo di sfruttamento intenso.

Quinta: L'agricoltura va male e allora la gioventù che dovrebbe rimanere alle campagne, invece pensa al proprio domani. I contadini si trovano con due annate molto inferiori del normale, l'anno scorso noi che chiuderemo un bilancio anche nelle cantine sociali con qualche mila lire meno per quintale dell'anno precedente quest'anno siamo ancora sotto, ancora per la mancanza di raccolto, prima di tutto, si rivorebbe quel famoso fondo di solidarietà perchè bene o male con l'aiuto, in parte nostro, in parte della provincia e della regione dove si dice che la regione, sembra che dovesse risolvere tutto; però mi sembra che i problemi dell'agricoltura vengono risolti come nel Trentino mi sembra che anche le regioni in materia dell'agricoltura se non si cambia strada siamo allo stesso livello che...

Attualmente la pensione dei contadini si presenta con tredicimila e duecento lire al mese, la pensione ai contadini dovrebbe essere risolta come quella delle altre categorie a 60 anni nevrero di età.

**Sesta :** Quei trentini che 50 anni orsono entrarono con entusiasmo a far parte della cittadinanza italiana, ebbero a loro massimo interprete Cesar Battisti mio Padre, il redentismo di Battisti aveva alla sua base profonde istanze sociali le quattordici annate del suo quotidiano "Il Popolo" sono una vivace continua battaglia sociale denunciano il militarismo che immiseriva il paese, denunciano la grande povertà delle popolazioni costrette all'emigrazione.

**Settima:** La violente opera nazionalizzatrice del fascismo ai danni della popolazione sud tirolese è all'origine della questione dell'Alto Adige.

**Ottava :** Si è realizzato il programma tracciato da Battista, ma le forze edraliche sono state sfruttate, ma soltanto in minima parte a beneficio del paese ;l'emigrazione ne è ancora una delle gravi piaghe

**Nona :** Ne il centro sinistra ha cambiato qualche cosa nella sostanza, poiché il partito socialista unificato non è riuscito a imporre la sua volontà alla democrazia cristiana ma ha subito la politica del partito di maggioranza.

**Decima:** I governi democristiani di centro e centro sinistra e le forze politiche locali di maggioranza la democrazia cristiana e la Sud Tirol Volkspartei dopo la liberazione non solo non hanno saputo condurre una coerente lotta anti nazionalista come sarebbe stato necessario, ma hanno a loro volta alimentato il nazionalismo rendendo sempre più grave la questione alto-atesina.

Traduzione in italiano della Seconda dichiarazione in lingua tedesca

Il Sud-Tirol appartiene alla sfera d'influenza culturale germanica ed in questo settore il nostro partito segue una linea diametralment opposta da quella della Volkspartei che si limita a conservare il folclore, la cosiddetta cultura contadina.

Noi ci battiamo per una moderna cultura critica per la quale, nel

Sud-Tirol è sempre stato fatto troppo poco.

Traduzione in italiano della Terza dichiarazione in lingua tedesca.

Il nostro paese è molto bello ma ogni anno 15.000 sud-tirolesi sono costretti ad emigrare all'estero.

La Sud-Volkspartei non fa niente per impedire questa politica e noi non riusciamo a credere che non si trovino 15.000 posti di lavoro per dare ai nostri giovani un avvenire diverso.

Undicesima: Il 1968 ha visto ANCHE nel Trentino un profondo risveglio democratico, studenti, operai, contadini hanno partecipato alla <sup>ovanti</sup> grandevanti-capitalista che ha scosso non soltanto il nostro paese ma l'Europa intera questi sono stati in ~~granda~~ parte i protagonisti del nostro stesso risultato del 19-20 maggio che oggi ci vede impegnati attivamente da portare avanti questa causa, questa battaglia perchè il prossimo 17 novembre segni una avanzata comunista e con essa quindi la possibilità concreta di realizzare queste profonde aspirazioni economiche sociali che sono alla base oltre che per il rinnovamento politico della nostra società di questa presa di coscienza dei lavoratori trentini.

Dodicesima: E il risveglio che il movimento studentesco trentino ha saputo portare in tutta la regione lo abbiamo visto con le grandiose lotte operaie non che è riuscito a scatenare ma che è riuscito a mettere in evidenza per quanto riguarda gli studenti più esplicitamente mi sembra che è la coscienza di una cultura nuova, la coscienza della morte dell'autoritarismo, del dogmatismo all'interno delle culture, sia una delle affermazioni più importanti che si siano verificate in questi ultimi anni.

Tredicesima: La cosa certa è che quello che abbiamo fatto non rimarrà morto lì continueremo senz'altro, la linea politica non è ancora saltata fuori, almeno così pubblicizzata, comunque da ottobre in poi si continuerà senz'altro stringendo ancora di più i denti.

Quattordicesima: Un ripensamento generale della confindustria sulle lotte generalè che si sono portate avanti nel Trentino, è che abbiano capito che praticamente nel trentino si sta formando una forte coalizione operaia che non permette più ai padroni di fare quello che hanno voluto fino ad ora, naturalmente ad esempio porto le lotte della Michelin e le nostre personali della Laverda e penso che attualmente Laverda abbia avuto l'appoggio per poter fare una dimostrazione di forza con la sospensione di questi 102 operai per cercare di creare nel futuro un pò il feudo che avevano prima.

Quindicesima: Il movimento studentesco farà una azione sulla cittadinanza sulle altre fabbriche proprio perchè la lotta della Laverda non sia sottoposta a quel cordone sanitario come tutte le altre lotte operaie, in modo che la cittadinanza sia così investita da queste lotte, e si rompa quel razzismo bianco che c'è nei confronti delle fabbriche tentare di tenere isolate queste lotte da tutto il contesto cittadino e tutto il contesto delle altre fabbriche, poi il problema come diceva il compagno prima e soprattutto di generalizzare la lotta in modo che si faccia capire a tutto il padronato non soltanto della Laverda ma in tutto il Trentino che le lotte del luglio scorso non sono state un fatto isolato ma si tratta di una ripresa vera e propria delle lotte operaie.

Sedicesima: La questione dello sciopero è un'attenuante per la direzione che dice : voi avete fatto lo sciopero, perciò zanc

Diciassettesima: Abbiamo tutti figli e siamo la maggior parte padri di famiglia e perciò ci viene a mancare lo stipendio, abbiamo insomma chi più l'affitto chi non so che debbono andare a scuola delle spese, chi altre cose insomma, praticamente ci viene a mancare tutto e quello che noi abbiamo più paura in avvenire è che oltre quelli lì ne vengano sospesi degli altri.

Dicottesima: Noi vogliamo portare la classe operaia a condizioni di vita e di libertà maggiore di quelle di oggi per cui lottiamo in questo ../..

senso e lottiamo soprattutto per l'unità di tutto il movimento operaio, perchè riesca a superare le divisioni che esistono all'interno del movimento operaio e vogliamo che il movimento operaio conquisti condizioni di vita e libertà indubbiamente maggiori di quelle che non sono oggi.

DicIANOVESIMA: Nel mondo cattolico ha predominato per lungo tempo una sorta di coscienza molto individuale, con delle manifestazioni anche religiose estremamente limitate alla singola persona, il dissenso cattolico essenzialmente rappresenta una dilatazione della coscienza religiosa e la ripresa di quei temi di vita comunitaria di esperienza comune di partecipazione ai problemi di tutti gli uomini che è così caratteristico del cristianesimo delle origini data questa premessa credo che risulterà abbastanza comprensibile a tutti il fatto che coloro che partecipano di questo movimento del dissenso cattolico si trovino con una certa spontaneità e con una certa logica a fianco di tutti coloro che <sup>della loro</sup> lottano per degli ideali collettivi di trasformazione in senso socialista della società hanno fatto il loro metodo di vita e di lotta politica. Questi e non facili accordi o strumentalizzazioni spiega io credo le ragioni di una solidarietà così intensa tra il movimento del dissenso cattolico e i movimenti operai nel nostro paese, e non solo nel nostro paese.

Ventesima: Il significato politico dell'accordo P.S.I.U.P.- P.C.I. con i gruppi spontanei, la nuova sinistra non è una via elettorale alla soluzione dei problemi della classe operaia alto-atesina, al contrario esso parte dalla realtà di oggi per cambiarla passando all'offensiva, si tratta di una scelta politica e non elettorale, diretta a dare un contributo alla strategia unitaria delle sinistre nella lotta contro il capitalismo. Riteniamo che superando il clima di frattura che c'è fra i cittadini dell'una e dell'altra lingua, superando la sfiducia reciproca il clima teso determinatosi nella nostra provincia che non corrisponde ai principi della nostra costituzione ai diritti democratici di ogni cittadino di ogni minoranza si possa

realizzare veramente un esempio di un terreno di incontro tra popoli, tra culture, tra lingue l'esempio di una zona di civiltà democratica avanzata.

Ventunesima : Elettori ed elettrici voi avete visto questo documentario che vi ha mostrato alcuni degli aspetti più tragici, più gravi della vita economica sociale della nostra provincia, aspetti che sono mostrati dalle immagini delle alluvioni, della crisi dell'agricoltura, della disoccupazione, dei licenziamenti e di tanti altri problemi. Questi problemi occorre superarli e voi quando il 17 novembre esprimerete il vostro voto, dovrete dare il vostro contributo perchè si vada avanti, perchè questi problemi vengano superati perchè le cose camminino meglio. Ma quale altro voto può avere tanto peso, provare tanta importanza di un voto dato come io vi chiedo in questo momento, di un voto dato al P.C.I.